

“Turismo accessibile” Riapre l'ospedaletto

COSENZA

La struttura sarà valorizzata dalla giunta Basile

La struttura, meglio conosciuta come “L'ospedaletto”, l'immobile in via Attilio Pepe di proprietà del comune di Scalea, è da tempo nei progetti dell'Amministrazione comunale. Il bene infatti oltre al futuro riutilizzo grazie alla proposta dell'associazione solidarietà riabilitazione studi “Oasi Federico”, sarà al centro di un'iniziativa articolata di “turismo accessibile”, candidato in un bando promosso dalla fondazione Mediafriends. Tra l'altro il “Turismo accessibile” viene tenuto in grande considerazione nei Progetti integrati di sviluppo locale, Pisl, che vedono il comune di Scalea come comune capofila. Per comprendere meglio le scelte bisogna fare un passo indietro, allo scorso agosto. Con deliberazione di Giunta n. 128, l'Amministrazione comunale di Scalea, su proposta del consigliere comunale con delega ai servizi sociali, Angela Ricetti, ha inteso far propria la proposta dell'associazione sull'utilizzo dell'immobile. “L'associazione, impegnata dal 1999 sul territorio in progetti di solidarietà sociale protesi a offrire servizi a persone con disabilità - ha dichiarato Angela Ricetti - ha intenzione di realizzare presso questa struttura, nel piano terra, un centro polivalente rivolto a bambini e adolescenti con e senza disabilità e nel piano superiore uno spazio residenziale rivolto a persone con



La sede del Municipio

disabilità che possa diventare un esempio di turismo accessibile per il territorio.

**Spazi
residenziali
nell'edificio di
proprietà del
Municipio**

Nell'idea progettuale, che vede coinvolti alcuni ricercatori del gruppo Headnet dell'Istituto Neurologico “Carlo Besta” di Milano, guidato dalla dottoressa Matilde Leonardi della direzione scientifica dell'Istituto,

direttrice del centro coma e presidente del comitato scientifico dell'associazione Oasi Federico, per il piano terra si è cercato, da una parte, di colmare un gap di

servizi nell'area del Tirreno, l'assenza, cioè, di servizi semiresidenziali socio-assistenziali-sanitari rivolti a bambini e adolescenti con disabilità. Si è voluto creare uno spazio, fruibile a più livelli, anche da bambini e ragazzi senza difficoltà. Per il piano superiore, invece, si è pensato di realizzare un servizio che, legandosi alle realtà imprenditoriali presenti che si occupano già di turismo, possa offrire spazi residenziali realizzati su standard e confort pensati per utenti con particolari esigenze”. Il progetto prevede inoltre l'ammodernamento e la riqualificazione degli spazi antistanti, che saranno dotati di giochi “accessibili” con la realizzazione di un parco giochi aperto a “tutti” e quindi a disposizione della comunità. Il complesso, nel suo insieme, nel progetto dell'amministrazione, rappresenterà uno spazio aperto ai bisogni della comunità, potrà offrire servizi di inclusione sociale, favorire percorsi mirati di sostegno, e, lavorando insieme con le altre istituzioni presenti nell'ambito territoriale, potrà impegnarsi contro fenomeni di devianza tipici dell'età adolescenziale, quali il bullismo, e supportare azioni dirette alla lotta contro l'abbandono scolastico. Offrirà in sinergia con realtà del profit locale servizi di accoglienza mirata, rendendo il territorio sempre più capace di essere un ricettore turistico di primissimo livello.

EUGENIO ORRICO
tirreno@calabriaora.it

PRAIA A MARE

“Per una città nuova” Ecco la lista di Fortunato

“Per una Città Nuova”, è il nome del progetto politico-amministrativo del gruppo che ha identificato in Pasquale Fortunato il candidato a sindaco per il rinnovo del civico consesso del comune di Praia a Mare per il prossimo maggio. “La speranza che prevalesse, da parte di tutti, il buon senso e la ragione in un clima politico confuso, con l'obiettivo più volte manifestato di una totale e comune disponibilità ad un progetto politico condiviso e l'individuazione di un comune candidato a sindaco - dichiara Pasquale Fortunato - è venuta, purtroppo, meno. La decisione di non prendere parte alle primarie del 18 dicembre scorso, è stata determinata dal venir meno delle condizioni per cui le stesse erano state indette, ovvero l'individuazione di una comune e condivisa candidatura a sindaco. In particolare la scelta, seppur legittima, di una delle varie componenti di astenersi da questo percorso e portare avanti autonomamente il proprio progetto politico, ha fatto sì che le stesse primarie divenissero svuotate di ogni significato. Il tempo della moderazione, dell'equilibrio e della ricerca dell'unità, finalizzati come sempre alla semplificazione e qualificazione di un comune progetto - continua For-



Pasquale Fortunato

tunato - rimane, comunque, sempre aperto. Volontà, quindi, di aggregazione, e non di rottura. E' evidente la necessità di rompere ogni indugio e non attendere oltre per avviare il progetto politico più volte annunciato e sempre rinviato per non creare ostacoli ai tentativi di mediazione. Oggi - fa presente il candidato - la cittadinanza avverte la necessità di certezze e punti di riferimento precisi. Bisogna rispettare questa giusta pretesa ed assecondarla formulando dei progetti politico-amministrativi seri, credibili ed in linea con le difficoltà socio-economiche del momento. Il nostro progetto politico cercherà di intercettare questa avvertita necessità di cambiamento offrendo una squadra di candidati accomunati dalla passione e dalla volontà di operare seriamente per il definitivo rilancio di Praia». (e. o.)

VERBICARO

Uno scambio culturale con il Comune di Taggia

Scambio culturale tra il comune di Verbicaro e quello di Taggia, dove vive una numerosa comunità di immigrati verbecaresi e dove sarà ospite il sindaco di Verbicaro Felice Spingola nell'ambito di uno scambio culturale sul centenario dell'Unità d'Italia. A partire da oggi, sarà aperta la mostra su “La rivolta di Verbicaro del 1911”. Da domani, invece, nella sede del comune di Taggia si terrà un convegno sulla rivolta e le sue implicazioni nella politica socio-sanitaria nazionale dell'epoca. Durante la manifestazione sarà anche proiettato il documentario sulla rivolta prodotto per il “Centro della memoria” di Verbicaro, realizzato da Emanuela D'Amante e da Mario Marra. La manifestazione è stata voluta dall'assessore del comune di Taggia Piero Arieta e dall'assessore della Regione Liguria, Gabriele Cascino, verbecaresi di origine. Il Comune tirrenico ha già promosso uno scambio culturale con il comune tedesco di Oberstenfeld: il gemellaggio ufficiale si è tenuto in Germania a giugno del 2005. L'idea di questo gemellaggio è scaturita dalla



Verbicaro

numerosa presenza nella cittadina bavarese di tanti “figli” di Verbicaro costretti ad allontanarsi a causa della disoccupazione comune a tanti paesi del Sud. L'incontro tra le due comunità avvenne nel novembre del 2001 allorché una delegazione del comune di Verbicaro, composta dal sindaco e da alcuni assessori, si recò in Germania: il sindaco Reinhard Rosner aveva chiesto questi incontri propeudeutici al gemellaggio. L'accoglienza riservata alla delegazione calabrese fu clamorosa e quella atmosfera di cordialità, di familiarità e di confidenza riservata in quella circostanza, elargita dalle autorità istituzionali tedesche, fu ben presto contraccambiata nella cittadina tirrenica. (e. o.)

Parco marino, 3 progetti Pisl

Illustrati dal presidente Ciriaco Astorino, ricadono in varie zone

PRAIA A MARE

Il Parco marino Riviera dei Cedri ha presentato nell'ambito dei Pisl (Programmi Integrati di Sviluppo Locale) tre progetti. Lo ha reso noto il presidente Ciriaco Astorino. Il primo progetto presentato a Praia a Mare, riguarda un centro visite con all'interno un museo dove viene evidenziata l'attività del Parco Marino Riviera dei Cedri. Il secondo progetto, è stato presentato nel territorio di Acquappesa, e riguarda un centro di formazione turistico ambientale, mentre il terzo progetto, è stato presentato a Diamante, dove si potrebbe realizzare un acquario multimediale, che vedrà interessata l'isola di Cirella e il comune di Diamante. L'ente comunale, guidato dal sindaco Ernesto Magorno, ha già dato in comodato d'uso, un immobile situato all'interno del Parco La Valva. Qui, attraverso delle telecamere sottomarine che saranno piazzate nelle adiacenze dell'isola di Cirella, verranno trasmesse in Wireless su alcuni maxi schermi, le immagini dei fondali dell'isola di Cirella. “Si tratta di un interessantissimo progetto a cui tengo molto - ha dichiarato il presidente del



Il presidente del Parco marino, Ciriaco Astorino

Parco Ciriaco Astorino - in quanto è unico nel suo genere, e proietta ciò che realmente avviene nei fondali dell'isola di Cirella. Mi auguro - ha continuato Astorino - che tutti e tre questi progetti, vengano finanziati dalla regione Calabria”. Il presidente Astorino, ha illustrato anche l'attività del Parco Marino Riviera dei Cedri, che è stata svolta dal suo insediamento. “Dal momento in cui mi sono insediato e cioè da metà settembre - ha continuato Astorino - il Parco ha

portato a compimento tutto ciò che era stato avviato dalla gestione provvisoria, partecipando ad esempio ad alcuni convegni organizzati in partnership con il Consorzio di Bonifica Valle del Lao e la Comunità Montana dell'Alto tirreno appennino paolano che ha sede a Verbicaro. Si è trattato di convegni che hanno dato al Parco Marino, la possibilità di divulgare la propria identità. Il Parco Marino Riviera dei Cedri - ha continuato Astorino - in questi giorni si

**Realizzato tutto
quanto era stato
avviato dalla
gestione
provvisoria**

è ampliato ulteriormente come territorio ed accorpa anche altri due siti di interesse comunitario presenti nella zona e che per una errata interpretazione, non sono stati inseriti nella legge istitutiva. Si tratta dei fondali marini dell'Isola di Dino, Capo Scalea, i dei fondali marini dell'Isola di Cirella e Diamante. Non riuscivo a comprendere come mai - dichiara Astorino - la legge istitutiva del Parco elencava le peculiarità, le caratteristiche e le biodiversità presenti nelle quattro zone Sic: Isola di Dino, Isola di Cirella, fondali marini Isola di Dino-capo Scalea e fondali marini Isola di Cirella-Diamante, circoscrivendo però l'area del Parco solo all'Isola di Dino e all'Isola di Cirella, oltre, ovviamente, allo Scoglio della Regina. Ho manifestato, più volte, nelle sedi opportune tali incongruenze e, per la verità, grazie all'intervento di Giulio Serra, presidente della commissione di vigilanza, molto sensibile alle tematiche ambientali, ma soprattutto molto attento alle problematiche nascenti sul nostro territorio, è stato posto un sigillo importante all'intera normativa istitutiva dell'Ente Parco”.

e. o.